

Mendrisio, 7 settembre 2022

Interrogazione URGENTE

Lavori in via Campo Sportivo e Cedro del Libano

Signor Sindaco, signore e signori municipali,

sono iniziati i lavori lungo via Campo Sportivo e lo scavo nel giardino storico della villa all'incrocio di via Franchini e Via Campo Sportivo, dove sorge il cedro del Libano monumentale, oggetto delle mie tre interrogazioni del 17 dicembre 2020, 10 gennaio 2021 e 27 febbraio 2021.

Nella risposta del maggio 2021 avete indicato che *«Si ribadisce che la situazione del Cedro è stata verificata dal responsabile del verde pubblico presso l'Ufficio tecnico (Maestro giardiniere diplomato con esperienza pluriennale), il quale ha confermato che la creazione del marciapiede (lavori superficiali e non profondi) non mette in pericolo in alcun modo la salute del cedro»*.

Stasera abbiamo fatto fotografie dello scavo e risulta che finora sono state strappate dall'escavatore radici che, a fine giornata, sono state lasciate senza alcun intervento protettivo come prescrivono gli esperti in materia (cfr. fotografie allegate).

Infatti, gli specialisti di alberi indicano che se l'apparato radicale viene strappato durante scavi – e non si interviene subito con un taglio a regola d'arte da parte di uno specialista – le radici strappate possono diventare vettore di malattie che indeboliscono inizialmente e a media o a lunga scadenza possono portare alla morte dell'albero (cfr. cedro del Libano posto all'entrata dell'autosilo dell'Ospedale della Beata Vergine).

Già durante gli scavi da parte della ditta che aveva eseguito nel 2021 gli interventi alla villa e aveva realizzato la formazione di un garage, strappando con il paker le radici poste a valle del cedro (cfr. fotografia 21.2.2021, allegata all'interrogazione III del 27 febbraio 2021), erano intervenuti un architetto del paesaggio e un ingegnere forestale indicando agli operai come avrebbero dovuto procedere per evitare futuri problemi all'albero (un taglio puntuale delle radici nei punti in cui erano state strappate dal paker): simili indicazioni dovrebbero essere compito dell'ente pubblico, non di professionisti che intervengono a titolo volontario.

Fatte queste premesse chiedo:

1. L'esperto del verde del Comune di Mendrisio sta seguendo i lavori di scavo?
2. Per quale motivo a fine giornata non si è intervenuto a tagliare a regola d'arte le radici strappate e lasciate a contatto con l'aria?

3. Non avendo proceduto all'applicazione della norma VSS 40 577 «Espaces verts, protection des arbres – Etudes de projets, mise en oeuvre et contrôle de mesures de protection», come fanno normalmente molti Comuni svizzeri per lavori di questo genere, come intendete procedere nel caso in cui il paker dovesse, scavando, incorrere in una radici secondarie importanti? La prassi degli addetti ai lavori prevede il blocco dei lavori e la creazione di una sorta di galleria protettiva affinché la radice non sia recisa e possa proseguire nella sua normale evoluzione: l'esperto comunale cosa prevede in una tale ipotesi?

Con i migliori saluti.

Tiziano Fontana, consigliere comunale Lista civica Per Mendrisio



7 settembre 2022



7 settembre 2022